



Claudio Bearzatto

RINVENIMENTO DI UNA NUOVA STAZIONE DI *PINGUICULA POLDINII* J. STEIGER & CASPER IN FRIULI VENEZIA GIULIA (NE ITALIA)

DISCOVERY OF A NEW PLACE OF *PINGUICULA POLDINII*
J. STEIGER & CASPER IN FRIULI VENEZIA GIULIA (NE ITALY)

Riassunto breve - Si rende noto il ritrovamento di una nuova stazione di *Pinguicula* di Poldini (*Pinguicula poldinii* J. Steiger & Casper, 2001) in Friuli Venezia Giulia, (NE Italia). Tale stazione è l'unica conosciuta ubicata nella pianura, disgiunta dall'areale distributivo originario collocato nella zona montuosa. La *Pinguicula* di Poldini è una pianta endemita presente in Friuli Venezia Giulia, Veneto e Trentino-Alto Adige.

Parole chiave: *Pinguicula poldinii*, Distribuzione, Stazione, Endemismo, Italia nord-orientale.

Abstract - A new site of *Pinguicula poldinii* J. Steiger & Casper, 2001 occurring in the Friuli Venezia Giulia region (NE Italy). This new site is the only known located in the Friuli plain, separated from the original distribution area located in the mountainous area. The *Pinguicula poldinii* is an endemic species for the Friuli Venezia Giulia, Veneto e Trentino-Alto Adige regions.

Keywords: *Pinguicula poldinii*, Distribution, Station, Endemism, Northeast Italy.

Introduzione

Nel 2001 è stata descritta, nuova per la scienza, in Val di Cuna (Val d'Arzino) *Pinguicula poldinii* J. Steiger & Casper. Successivamente sono state ritrovate numerose nuove stazioni, oltre che in Friuli Venezia Giulia anche in Veneto e in Trentino-Alto Adige.

L'areale della specie, quindi, è per ora concentrato in tre regioni del nord-est italiano.

In Friuli Venezia Giulia dove è presente in due aree disgiunte: nella zona montana tra la Val d'Arzino (STEIGER & CASPER 2001) e la Val Tramontina (Bruna com. pers.) in provincia di Pordenone e la nuova zona di cui si scrive, dell'alta pianura friulana in provincia di Udine.

Per il Veneto, in provincia di Treviso lungo la Valle di Santa Felicità nel versante sud del massiccio del Grappa (Lasen com. pers.); in provincia di Vicenza, lungo il Canale di Brenta su entrambi i lati (Lasen com. pers.); in provincia di Belluno nella Valle di Lamen (LASEN & ARGENTI 2013), nel bacino della Val di San Martino (Alpi Feltrine), sia in sinistra idrografica (Monte San Mauro) sia in destra idrografica (Lasen com. pers.), e in Val del Corno sui versanti meridionali del M. Celso (Lasen com. pers.).

In Trentino-Alto Adige, in provincia di Trento, la specie è stata rinvenuta in più siti della Bassa Valsugana (Lasen com. pers.).

Con il presente contributo si rende nota una nuova stazione di *Pinguicula poldinii* ubicata nell'alta pianura friulana in prossimità di Ragogna (UD).

Materiali e metodi

Stazione ubicata nell'alto Friuli Venezia Giulia in prossimità della stretta di Pinzano, provincia di Udine, AB 9843-2 quota di ca. 130 m. s.l.m., comune di Ragogna. Per l'indicazione della località del ritrovamento è stato impiegato il reticolo cartografico in uso nell'Europa centrale, adottato per la prima volta nella regione Friuli Venezia Giulia, e quindi in Italia, da POLDINI (1991). Per i nomi latini delle specie si segue POLDINI et al. (2001).

Risultati e Discussione

Durante una perlustrazione ornitologica è stata rinvenuta *Pinguicula poldinii* in sinistra idrografica del Tagliamento su pareti verticali di rocce calcaree dolomitiche affacciate sul greto attivo con esposizione ad Ovest. Il popolamento osservato della specie si distribuiva in due situazioni contigue ma ecologicamente alquanto distinte. Una era una superficie soleggiata (Fig. 1), ove gli esemplari si concentravano in prossimità di



Fig. 1 - Stazione soleggiata dove *Pinguicula poldinii* è presente in piccole nicchie nella roccia.
- Sunny station where *Pinguicula poldinii* is present in small niches in the rock.

nicchie e mensole della superficie rocciosa piuttosto irregolare ricoperta da una patina gelatinosa grigio azzurrognola di natura algale.

L'altra stazione osservata era invece ombreggiata dal bosco litofilo di *Ostrya carpinifolia* e *Fraxinus ornus* (orno-ostrieto s.l.) (DEL FAVERO 2016). Nell'aspetto sciafilo (Fig. 2) era particolarmente sviluppato uno strato muscinale. In ogni caso, per la presenza anche di alcune specie significative quali *Adiantum capillsveneris*, *Asplenium ruta-muraria*, *Aster bellidiastrum*, *Spiraea decumbens*, *Tofieldia calyculata*, ecc. siamo di fronte ad una tipica parete di roccia stillicidiosa o periodicamente bagnata.

È probabile che perlomeno nella stazione sciafila la vegetazione ospitante *Pinguicula poldinii* sia riconducibile alla cenosi recentemente descritta *Hymenostilium recurvirostri-Pinguiculetum poldinii* (GIOVAGNOLI & TASINAZZO 2012) (Poldini com. pers.) alternata con frammenti di seslerieto umidi di forra anch'essa di recente descrizione quali *Carici brachystachyos-Seslerietum ceruleae* (POLDINI et al. 2009). Quest'ultima

cenosi corrisponde all'habitat 7220 della Rete Natura 2000 denominato sorgenti pietrificanti, che si sviluppa su depositi di travertino umidi o su rocce e muri stillicidiosi (Eucladio-Adiantetum).

Conclusioni

L'areale friulano risulta ulteriormente arricchito da questa nuova località in Provincia di Udine, che estende quello della specie a sud di ca. 16 chilometri in linea d'aria dal *locus classicus* della specie ubicato in Val di Cuna (Val d'Arzino). La nuova stazione è attualmente l'unica conosciuta ubicata nella pianura friulana, disgiunta dall'areale distributivo originario collocato nella regione montuosa delle Prealpi Carniche a quote comprese tra i 400 e 600 m. Inoltre, in questa nuova stazione è ben evidente l'ecologia della specie che varia da un massimo fino ad un minimo di umidità.

Manoscritto pervenuto il 04.V.2018 e approvato il 17.V.2018.



Fig. 2 - Stazione sciafila stillicidiosa di *Pinguicula poldinii* all'ombra dell'orno-ostrieto.
- Slippery dripping station of *Pinguicula poldinii* in the shadow of the orno-ostrieto.

Ringraziamenti

Ringrazio il professore emerito Livio Poldini per l'aiuto fornitomi durante la stesura del testo, Adriano Bruna per la determinazione delle specie citate presenti nel sito e il dott. Cesare Lasen per le informazioni fornitemi riguardo la distribuzione di *Pinguicula poldinii* nel Veneto e nel Trentino-Alto Adige.

Bibliografia

- CASPER, S.J., & J. STEIGER. 2001. A new *Pinguicula* (Lentibulariaceae) from the pre-alpine region of Northern Italy (Friuli-Venezia Giulia): *Pinguicula poldinii* Steiger et Casper spec. nov. *Wulfenia* 8: 27-37
- DEL FAVERO, R. 2016. *La vegetazione forestale e la selvicoltura nella regione Friuli Venezia Giulia*. Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, Dir. centrale risorse agricole, forestali e ittiche, Servizio foreste e Corpo forestale (settembre 2016).
- LASEN, C., & C. ARGENTI. 2013. *Pinguicula poldinii* in Valle di Lamén (Vette di Feltre, Dolomiti sudoccidentali). *Frammenti* 5: 101-5.
- GIOVAGNOLI, L., & S. TASINAZZO. 2012. *Hymenostylio recurvirostri-Pinguicoletum poldinii* ass. nova in the Valbrenta ravines (Venetian Prealps): a new paleodynamic plant association belonging to the class *Adiantetea* Br.-Bl. 1948. *Plant Sociology* 49 (2): 49-58.
- POLDINI, L. 1991. *Atlante corologico delle piante vascolari nel Friuli-Venezia Giulia. Inventario floristico regionale*. Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia-Direzione Regionale delle Foreste e dei Parchi, Università degli Studi di Trieste-Dipartimento di Biologia.
- POLDINI, L., L. GIOVAGNOLI & S. TASINAZZO. 2009. I seslerietti di forra a *Sesleria caerulea* delle Prealpi sud-orientali. *Fitosociologia* 46 (2): 23-34.
- POLDINI, L., G. ORIOLO & M. VIDALI. 2001. Vascular flora of Friuli Venezia Giulia. An annotated catalogue and synonymic index. *Studia geobotanica* 21: 3-227.

Indirizzo dell'Autore - Author's address:
- Claudio BEARZATTO
Via Fanna 7, I-33090 ARBA (PN)
e-mail: claudio.bearzatto@yahoo.it